

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL
PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2016'**

Distribuzione del Fondo risorse decentrate – anno 2016

Art.15	Fondo complessivo risorse decentrate [RISORSE STABILI + RISORSE VARIABILI]	€	30.851,70
	A) Fondo risorse stabili	€	23.246,25
Destinazione voci stabili			
Art. 17, c. 2 CCNL 1/4/99	B) PROGRESSIONI ORIZZONTALI in godimento ----- nuove risorse da assegnare nel 2016	€	8.903,95 ----- ===
Art. 33, CCNL 22/01/04	C) INDENNITÀ DI COMPARTO	€	4.107,24
	D) Residuo risorse stabili [A – (B + C)]	€	10.235,06
	E) Fondo risorse variabili -----	€	7.605,45 -----
	F) Somme non utilizzate		=====
	Totale [D + E + F]	€	17.840,51
Destinazione voci variabili			
Art. 17, c2, lett. d)	G1) indennità di reperibilità	€	1.800,00
Art. 17, c2 lett. d)	G2) maggiorazione per mancato riposo settimanale	€	210,00
Art. 17, c2 lett. e)	G3) indennità per attività svolte in condizioni disagiate	€	0,00
Art. 17, c2 lett. f)	G4) esercizio compiti specifiche responsabilità (lett. f)	€	6.000,00
Art. 17, c2 lett. i)	G5) esercizio compiti specifiche responsabilità (lett. i)	€	550,00

Art. 17, c2 lett. d)	G6) indennità per maneggio valori	€	1.000,00
Art. 17, c2, lett. g)	G7) incentivi di legge- compenso progettazioni	€	3.100,00
Art.17 <i>Residuo Risorse Variabili per Produttività</i>			
Art. 17, c2, lett. a)	H1) Progetto IUC/Votive	€	1.975,52
Art. 17, c2, lett. a)	H2) Progetto potenziamento servizi di polizia locale	€.	800,00
Art. 17, c2, lett. a)	H3) incentivazione produttività e miglioramento servizi	€	2.404,99





TITOLO I

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 1 CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI.

Con deliberazione G.C. n. 93 del 30.11.2016, sono stati forniti, tra l'altro, gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente per l'anno 2016. Con successiva determinazione n. 390 del 23.12.2016 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 per un totale di Euro 30.851,70

La parte fissa pari a Euro 23.246,25 è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005).

La parte variabile pari a Euro 7.605,45 è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004. Sono previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- Euro 1.552,26 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m), quali risparmi sul lavoro straordinario relativo all'anno precedente;
- Euro 3.100,00 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), quali risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale;
- Euro 1.975,52 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, da definirsi in sede di contrattazione decentrata integrativa, da destinarsi a compensare specifici progetti per il raggiungimento di obiettivi di produttività e di qualità da realizzare nel corso del 2016;
- Euro 800,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999 per specifici progetti di miglioramento/potenziamento del servizio di polizia locale;
- Euro 177,67 ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999 per economie derivanti da risorse decentrate non utilizzate nell'anno 2015;

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per Euro 30.851,70, di cui Euro 23.246,25 di "risorse stabili" ed Euro 7.605,45. di "risorse variabili", viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, sulla base dei criteri e degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 93 del 30.11.2016, come di seguito illustrato.

TITOLO II

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli:

ART. 2 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono a carico del FRD.

La progressione orizzontale all'interno di ciascuna categoria professionale è finalizzata soltanto a consentire un riconoscimento con valenza puramente economica in conseguenza di un superiore grado di professionalità conseguito dal personale, senza pervenire dal punto di vista giuridico ad una progressione di carriera e neppure ad un nuovo inquadramento. Essa non modifica il profilo professionale e non equivale automaticamente alla attribuzione di responsabilità particolari.

Resta fermo in ogni caso che la progressione economica orizzontale all'interno di ciascuna categoria professionale si deve realizzare attraverso una procedura selettiva fondata sulla valutazione in base ai criteri del presente contratto decentrato, come indicati nel CCDI vigente e caratterizzati da spiccati contenuti meritocratici.

Nel caso di possesso dei necessari requisiti di anzianità nella posizione economica inferiore e di valutazione media prevista dal vigente CCDI, la progressione orizzontale verrà assegnata, nell'ambito delle risorse messe a disposizione nel Fondo Risorse Decentrate, in base a una graduatoria formata a seguito delle valutazioni individuali tenendo in considerazione la media delle prestazioni degli ultimi due anni; nel caso di parità di valutazione media, saranno considerati i requisiti di preferenza previsti dal vigente CCDI.

Per il 2016 non sono previste tra le destinazioni delle voci stabili del fondo importi da destinare a nuove progressioni.

Le risorse complessive destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali in godimento ammontano a complessivi € **8.903,95**.



ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO 2016

Parte delle risorse stabili è destinata alla corresponsione dell'indennità di comparto dell'anno 2016 secondo la disciplina dell'art. 33 del CCNL del 22.01.2004.

Nel caso di progressioni verticali effettuate, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004, grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2016 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono complessivamente pari a € **4.107,24**.



 4/10


ART. 4 UTILIZZO DEL RESIDUO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano le risorse stabili di importo pari a € **10.235,06** a disposizione del fondo variabile.

TITOLO III

Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli:

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

A) In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 01.04.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 09.05.2006, sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità. Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno fino a un massimo di € 2.000,00. L'indennità per specifiche responsabilità è graduata secondo la seguente tabella, con valutazione rimessa al soggetto competente alla nomina, contestualmente alla stessa o con atto successivo:

<i>descrizione della specifica responsabilità</i>	<i>Indennità</i>
IV liv. • personale cat. C o D con funzioni di coordinatore di progetti/servizi e con responsabilità di procedimento complessa (almeno quattro delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990)	€ 2.000,00
III.liv. • personale cat.B3, C o D con responsabilità di procedimento complessa (almeno quattro delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990)	€ 1.500,00
II liv. • personale cat.B3, C o D con responsabilità di procedimento multipla (almeno tre delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990)	€ 1.000,00
I liv. • personale cat.B3, C o D con responsabilità di procedimento semplice (una/due delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990)	€ 500,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale.

Gli importi annui sono in ogni caso proporzionalmente ridotti in caso di assenze dal servizio superiori a 60 gg.(*naturali e consecutivi*)/anno solare, purché non dovute a maternità obbligatoria, infortunio sul lavoro o malattia professionale [per esigenza di omogeneità di trattamento, le parti concordano che la riduzione proporzionale in caso di assenze dal servizio superiori a 60 gg.(*naturali e consecutivi*)/anno solare, sempre purché non dovute a maternità obbligatoria, infortunio sul lavoro o malattia professionale, si applica anche all'indennità di risultato spettante ai titolari di posizione organizzativa].

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati con provvedimento di nomina a Responsabili di Procedimento, dei Responsabili di Area in attuazione al Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi e la quantificazione delle singole indennità verrà effettuata in sede di conferenza dei Responsabili di Area.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano complessivamente a **€. 6.000,00**:

B) In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 01.04.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004, per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale specifiche responsabilità ivi stabilite, è prevista una indennità, non cumulabile con quella di cui al punto A) del presente articolo nella misura massima di € 300,00 annuali.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale e per quanto riguarda il collegamento all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	N. dipendenti coinvolti	Indennità massima
referente Servizi Demografici 2016	2	€ 300,00
	TOTALE	€ 550,00

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI REPERIBILITA', , MANEGGIO VALORI, MAGGIORAZIONI ORARIE

L'indennità di reperibilità è attribuita in base all'art. 23 del CCNL 14/09/2000 per le aree di pronto intervento individuate dall'Ente

   6/10

Essa viene remunerata con la somma di L.20.000 per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.

In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%.

L'indennità di reperibilità riconosciuta nel 2016 ammonta a **€ 1.800,00.**

L'indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000) è riconosciuta al personale addetto in via continuativa a servizi di cassa ed è attribuita nella misura di € 1,50 per ogni giornata di effettivo servizio per la figura dell' Economo Comunale e degli agenti contabili e per un importo annuo individuale non superiore a **€ 350,00.**

La maggiorazione del 50% di cui all'art. 24 del CCNL 14/09/2000 è riconosciuta al personale che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale e per l'anno 2016 viene quantificata in **€ 210,00.**

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER COMPENSARE INCENTIVI DI LEGGE

Ai fini dell'attribuzione degli incentivi previsti dalla c.d. Legge Merloni sono stanziati sul 2016 **€ 3.100,00.**

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti. A tale scopo, sono state inserite nel fondo per l'anno 2016 risorse pari a Euro 3.100,00. (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione).

La ripartizione dell'incentivo per la "progettazione" di cui all'articolo 92 del D.lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, a partire dal 01/01/2015 e fino al 18/04/2016, pari complessivamente al 2% degli importi a base di gara avverrà per l'80% (comma 7ter citato articolo 92) secondo le modalità, percentuali e contenuti del regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 09/11/2015 n. 82, mentre il restante 20% (comma 7quater articolo 92) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini..



A partire dal 19/04/2016, la ripartizione dell'incentivo per "funzioni tecniche" di cui dall'articolo 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., previsto nella misura del 2% degli importi a base di gara, verrà effettuata per l'80% (comma 3 art. 113) secondo quanto stabilito dal regolamento da approvare per la ripartizione di detto incentivo, mentre il restante 20% (comma 4 art. 113) e le economie sulla quota dell'80% derivanti da prestazioni non eseguite verrà destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Gli **incentivi per l'attività di accertamento ICI** non sono stanziati in quanto non si è avuta attività di accertamento da parte del personale interessato nel corso del 2016.

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Le parti concordano che le risorse destinate alla incentivazione produttività e miglioramento servizi vengano distribuite nel modo seguente:

- **€ 2.404,99** per compensare la realizzazione dei progetti e il raggiungimento degli obiettivi innovativi o strategici, che l'Amministrazione Comunale ha individuato all'interno del PEG, valutati, in sede di conferenza dei responsabili, secondo il sistema di valutazione in vigore nell'Ente.
- **€ 1.975,52** per finanziare il progetto IUC e i progetto LUCI VOTIVE descritti nel Piano Esecutivo di gestione del 2016, destinando le somme in base all'attività svolta dai dipendenti interessati;
- **€ 800,00** per finanziare il progetto di potenziamento dell'attività di polizia locale nelle giornate festive.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo secondo il disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL 01/04/1999.

TITOLO IV

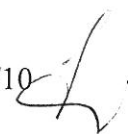
Disciplina degli istituti relativi al rapporto di lavoro oggetto di contrattazione

ART. 9 LAVORO STRAORDINARIO

Per l'anno 2016 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario il limite massimo di spesa è di € **2.261,91**.



Si conviene che l'effettuazione di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione del responsabile dell'ufficio o servizio cui appartiene il dipendente e dovrà essere debitamente motivata.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.A small, stylized handwritten signature or mark.A handwritten signature or mark, possibly a date or initials, located at the bottom right of the page.

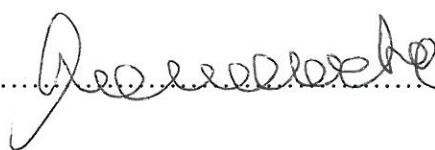
**Per la sottoscrizione del contratto integrativo per il personale non dirigente anno
2016**

Il giorno 28.12.2016.. presso il Comune di Monticelli Brusati si sono incontrati i signori

Per la delegazione di parte pubblica:

CORTESI LAURA

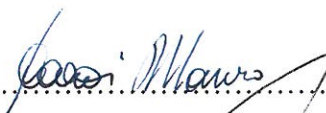
Segretario Generale



Per la delegazione di parte sindacale:

Sig. SCARONI MAURO

CISL-FPS



Sig. ZAMBONI MICHELE

RSU

